CNA PROVINCIALE BAT
Ufficio di Presidenza
Via De Robertis 19 - 76125 TRANI
TEL 0883 480171 – FAX 0883 955651
presidente @cnabat.com
assocta@email.it

CNA BAT - PROPOSTA EMENDAMENTI AL REGOLAMENTO TARI APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE NELLA SEDUTA DEL 31 / 07/ 2014
Gli emendamenti sono riportati in grassetto con la relativa motivazione.

Regolamento Imposta Unica Comunale (IUC) Comune di Trani

CAPITOLO 4
Regolamento componente "TARI"
(Tributo diretto alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti)

Art. 2 punto 6 (pag. 39)

ASSIMILAZIONE RIFIUTI SPECIALI AGLI URBANI

Sono assimilati ai rifiuti urbani, ai fini dell'applicazione del tributo e della gestione del servizio, le sostanze non pericolose elencate nell'allegato A, provenienti da locali e luoghi adibiti a usi diversi dalla civile abitazione, compresi gli insediamenti adibiti ad attività agricole, agroindustriali, industriali, artigianali, commerciali, di servizi e da attività sanitarie, ***(aggiungere***) ***sempre che le utenze non producano rifiuti in quantità superiore a 10 Kg. annui per ogni metro quadrato di superficie. Al di sopra della suddetta quantità i rifiuti mantengono la classificazione di rifiuti speciali.***
(motivazione: la dichiarazione di assimilazione dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani, postula la concreta individuazione delle caratteristiche non solo qualitative , ma anche quantitative degli stessi. Il regolamento comunale che non tiene conto del criterio quantitativo, prevedendo una mera elencazione delle sostanze assimilabili, indicandole nominativamente e senza alcuna specificazione dei relativi quantitativi, di conseguenza deve essere ritenuto illegittimo. Questo perché l'impatto igienico e ambientale di un materiale di scarto non può essere correttamente valutato, nel rispetto della delibera CIPE 27 Luglio 1984 " se non tenendo conto anche della sua quantità" – sentenza Corte di Cassazione n. 9631 del 13 giugno 2012.
E' opportuno indicare nel regolamento la quantità di produzione dei rifiuti speciali non pericolosi oltre la quale i rifiuti non possono essere assimilati agli urbani , indipendentemente dalla superficie complessiva dell'utenza, come erroneamente era previsto nel regolamento della TARES, superiore a 500 mq, in quanto, ad esempio, una piccola tranceria, pur operando in un locale di appena 100 mq, produce notevoli tonnellate di rifiuti, per lo smaltimento dei quali è necessario un servizio specifico di raccolta).

Punto 6 a) : sono escluse dalla tassazione le aree di produzione di rifiuti speciali non assimilabili e i magazzini di materie prime e di merci funzionalmente ed esclusivamente collegati all'esercizio di dette attività produttive, ai quali si estende il divieto di assimilazione*. (motivazione: obbligo da parte del Comune di individuare nel regolamento TARI le suddette aree - art. 2 comma 1 "Salva Roma ter" - D.L. n. 16 del 6 Marzo 2014, convertito dalla legge n. 68 del 2 maggio 2014. In sostanza la discrezionalità del Comune potrà valere solo sulle aree diverse, ad esempio uffici, bagni, spogliatoi, mense etc.).*

CNA PROVINCIALE BAT
Ufficio di Presidenza
Via De Robertis 19 - 76125 TRANI
TEL 0883 480171 – FAX 0883 955651
presidente @cnabat.com

assocta@email.it

- Articolo 8 punto 3 (pag. 44)

Relativamente alle attività di seguito indicate, qualora sia documentata una contestuale produzione di rifiuti urbani o assimilati e di rifiuti speciali non assimilati o di sostanze comunque non conferibili al pubblico servizio, ma non sia obiettivamente possibile o sia sommamente difficoltoso individuare le superfici escluse da tributo, la superficie imponibile è calcolata forfetariamente, applicando all'intera superficie su cui l'attività è svolta le percentuali di abbattimento indicate nel seguente elenco:

ATTIVITA'	
FALEGNAMERIE	**40%**
AUTOCARROZZERIE	**40%**
AUTOFFICINE PER RIPARAZIONE VEICOLI	**40%**
GOMMISTI	**40%**
AUTOFFICINE DI ELETTRAUTO	**40%**
DISTRIBUTORI DI CARBURANTE	**40%**
VERNICIATURA-GALVANOTECNICI-FONDERIE	**40%**
OFFICINE DI CARPENTERIA METALLICA	**40%**
LAVANDERIE E TINTORIE	**40%**
TIPOGRAFIE-STAMPERIE-VETRERIE	**40%**
AMBULATORI MEDICI E DENTISTICI (non facenti parte delle Strutture sanitarie che operano in forma organizzata e continuativa nell'ambito e per le finalità di cui alla Legge 833/1978)	**40%**
MACELLERIE - PESCHERIE	**40%**
CASEIFICI	**40%**

(motivazione: riportare l'abbattimento al 40% per tutte le suddette attività come era previsto nel 2013 con il regolamento della Tares).

CNA PROVINCIALE BAT
Ufficio di Presidenza
Via De Robertis 19 - 76125 TRANI
TEL 0883 480171 – FAX 0883 955651
presidente @cnabat.com
assocta@email.it

Art.12 Articolazione della tariffa (pag. 47)

(Aggiungere)

Punto 5. In ogni caso la delibera comunale della TARI deve analiticamente motivare le scelte compiute per giustificare la congruità tra l'effettiva capacità di produzione di rifiuti da parte della singola utenza e il costo ad essa addebitato per lo smaltimento degli stessi.
(motivazione: principio accolto dalla Corte di Giustizia UE (sentenza 16 luglio 2009, C-254/08), che aveva affermato la necessità, in relazione alla TARSU, di non addossare all'utenza costi smisurati rispetto al volume e alla natura dei rifiuti effettivamente prodotti. E' opportuno che il principio detto venga accolto nel regolamento e sia precisato l'obbligo che la delibera comunale di determinazione della TARI debba analiticamente motivare le scelte per giustificare la congruità tra l'effettiva produzione di rifiuti da parte delle singole utenze e il costo ad esse addebitato per lo smaltimento degli stessi, in modo che la quantificazione della stessa TARI sia la più aderente possibile all'effettiva capacità produttiva dei rifiuti delle utenze. Trattasi in sostanza dell'esigenza di valorizzare la natura di TASSA e non di corrispettivo della TARI , così come ritenuto dalla Corte Costituzionale con sentenza n. 238 del 24 luglio 2009.)

Art. 23 - punto 2 - Riduzione per il Recupero (pag. 54)

- **Alle utenze non domestiche che avviano al recupero rifiuti assimilati (con esclusione degli imballaggi secondari e terziari) tramite soggetti diversi dal gestore del servizio pubblico, verrà applicata una riduzione nella quota variabile della tariffa *pari al 30%* a condizione che …**

(motivazione: è importante incentivare il riciclo- recupero dei rifiuti speciali assimilati agli urbani . A livello nazionale, su sollecitazione della CNA, sono state approvate due risoluzioni Parlamentari, che impegnano il Governo a rivedere il tema della Tari, rintroducendo la totale esclusione dal computo TARI i rifiuti speciali assimilati agli urbani che il produttore dimostri di aver avviato al recupero al di fuori del servizio comunale. Nelle more è importante portare la riduzione dal 10% al 30%).

CNA PROVINCIALE BAT
Ufficio di Presidenza
Via De Robertis 19 - 76125 TRANI
TEL 0883 480171 – FAX 0883 955651
presidente @cnabat.com
assocta@email.it

Art. 24 – Riduzioni per inferiori livelli di prestazione del servizio. (pag. 54)

1. Il tributo **è dovuto**, tanto nella parte fissa quanto nella parte variabile, per le utenze poste

alle sotto indicate distanze, misurate dall'accesso dell'utenza alla strada pubblica:

in misura pari al 40% della tariffa se la distanza è superiore a 500 metri;

in misura pari al 30% della tariffa se la suddetta distanza è fino a 1.000 metri;

in misura pari al 20% della tariffa per distanze superiori ai 1.000 metri.

(motivazione: in base alla legge di Stabilità , comma 657, nelle zone in cui non è effettuata la raccolta, la TARI è dovuta in misura NON SUPERIORE AL 40% della tariffa, da determinare anche in maniera graduale, in relazione alla distanza dal più vicino punto di raccolta rientrante nella zona perimetrata o di fatto servita).

Art. 25 Ulteriori riduzioni ed esenzioni pag. (55)

1 . La tariffa delle utenze domestiche, nella parte fissa e nella parte variabile, è ridotta del 50% quando ricorrano le seguenti condizioni:

sostituire il comma b) - : in caso di invalidità pari al 100% indipendentemente dal reddito imponibile delle persone fisiche conseguito da tutti i componenti il nucleo familiare.
(motivazione : ad esempio per i non vedenti o come è previsto per la percezione dell'indennità di accompagnamento per tutti gli invalidi).

f) la tariffa è ridotta del 10 % , nella parte variabile, per le utenze domestiche che si trovano nella zona servita dalla raccolta porta a porta. (motivazione: incentivare e sensibilizzare le utenze per una raccolta differenziata maggiormente selettiva, con esclusione di impurità).

g) la tariffa è ridotta al 50% - per un massimo di 24 mesi - per le utenze non domestiche quando l'attività sia ferma a seguito di procedure concorsuali, cassa integrazione a zero ore, o per inattività o cessata attività, a condizione che i locali non siano utilizzati come deposito e che in essi siano presenti solo strumentazioni di non facile amovibilità.
La presenza di allacciamento AMET a ridotto assorbimento per garantire accessibilità e

CNA PROVINCIALE BAT
Ufficio di Presidenza
Via De Robertis 19 - 76125 TRANI
TEL 0883 480171 – FAX 0883 955651
presidente @cnabat.com
assocta@email.it

sicurezza dei locali non è causa ostativa al riconoscimento della suddetta riduzione, che viene concessa – previa verifica dei necessari requisiti- su istanza del contribuente (con allegata documentazione relative al possesso dei requisiti richiesti per il riconoscimento della stessa) ed applicata con decorrenza dal primo giorno del bimestre solare successivo a quello in cui ne è stata richiesta l'applicazione. (motivazione: intervenire in favore delle utenze non

domestiche che, ad esempio, cessano l'attività e quindi non producono alcun rifiuto,in attesa di completare l'iter previsto dalle norme per la cancellazione definitiva di iscrizione alla C.C.I.A.A.).

h) isola ecologica, centro comunale di raccolta di via Finanzieri n. 24 : riduzione fino al 10% della parte variabile della tariffa per le utenze domestiche che provvedono a conferire i rifiuti differenziati presso l'isola ecologica. Con apposito regolamento interno, verranno stabilite le modalità di utilizzo del software, che già dispone la struttura dell'isola ecologica, in modo da consentire di riconoscere una riduzione sul tributo relativo alla gestione dei rifiuti.*(motivazione : incentivare il riciclo, come indicato nel piano finanziario servizio di gestione dei rifiuti urbani TARI– punto 4 obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata- pag. 44)*

l) riduzione del 10% sulla parte variabile della tariffa per gli esercenti commerciali che si impegnano a togliere SLOT MACHINE E VIDEO POKER. (motivazione : lotta alla ludopatia).

Punto 3 (pag.57 - richieste di agevolazione)

Sostituire periodo: solo per l'anno 2014 è possibile derogare ai termini di cui al presente comma, fissando quale termine ultimo per la presentazione delle richieste di agevolazione ed esenzione il 10 dicembre 2014.*(motivazione: anziché il 31 ottobre. Consentire più tempo agli utenti di presentare le suddette richieste in vista anche delle eventuali modifiche al regolamento).*

CNA PROVINCIALE BAT
Ufficio di Presidenza
Via De Robertis 19 - 76125 TRANI
TEL 0883 480171 – FAX 0883 955651
presidente @cnabat.com
assocta@email.it

EMENDAMENTI ALLA TARIFFA TARI

IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC)

Approvazione delle tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI). Anno 2014

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con delibera n. 23 del 31 Luglio 2014, il Consiglio Comunale ha approvato per l'anno 2014, le tariffe della TARI, relative alle utenze domestiche e non domestiche;

che con la suddetta delibera è stato quantificato in € 7.331.378,52 il gettito complessivo della tassa sui rifiuti, dando atto che veniva assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio;

che le suddette tariffe sono state approvate sulla base del Piano Economico Finanziario (PEF) predisposto dal soggetto gestore ed approvato, con presa d'atto, dal Consiglio Comunale con delibera n. 22 del 31 Luglio 2014, dal quale emergevano costi complessivi per l'anno 2014 di € 7.331.378,52, così ripartiti:

COSTI FISSI € 4.646.015,83

COSTI VARIABILI € 2.685.362,69

CONSIDERATO che, relativamente all'intera annualità 2014, nel PEF veniva indicato un maggior costo a sostenersi nella misura di € 887.619,38, con spesa per il personale ammontante a € 655.488,21 corrispondente ad un utilizzo di ulteriore personale operaio, complessivamente pari a 20 unità, a partire dal mese di settembre 2014, così come previsto dal crono programma delle successive fasi di avvio del sistema integrato della raccolta differenziata " porta a porta";

che il PEF nel 2014 prevedeva un costo totale pari a € 6.517.486,04 , incrementato quindi di € 959.868,41 rispetto a quello relativo alla annualità 2013 ammontante a € 5.557.617,63;

CNA PROVINCIALE BAT
Ufficio di Presidenza
Via De Robertis 19 - 76125 TRANI
TEL 0883 480171 – FAX 0883 955651
presidente @cnabat.com
assocta@email.it

CONSTATATO che le previsioni dell' estensione del servizio del Porta a Porta, indicate nel PEF, non sono state ancora realizzate;

RITENUTO necessario rivedere il gettito complessivo della TARI, tassa dei rifiuti , per l'anno 2014

DELIBERA

1) ***di RICHIEDERE all'AMIU SPA , soggetto gestore del servizio, un aggiornato Piano Economico Finanziario - anno 2014;***

2) ***di PROVVEDERE a rimodulare la tariffa TARI, prevedendo il gettito complessivo per l'anno 2014 in misura corrispondente all'effettivo costo del servizio, come rideterminato dall' AMIU SPA, soggetto gestore del servizio.***

(Motivazione: ***Divieto di indicare un gettito superiore al costo del servizio : la TARI, come la TARES, impone l'obbligo di coprire il costo integrale del servizio e non di incamerare importi per fare cassa, principio salvaguardato dall' art 61 d.lgs. 507 / 93 TARSU, sostituito prima dalla TARES , oggi dalla TARI, ma sempre valido: divieto di incassare somme superiori al costo del servizio - danno irreparabile ai cittadini.***

E' necessario che il Comune riveda il PEF presentato dall'AMIU SPA alcuni mesi fa, nel quale veniva prevista una estensione del servizio del Porta a Porta, oggi obiettivamente di difficile realizzazione nell'anno in corso.

Senza entrare nel merito della congruità del costo del servizio e della qualità dello stesso, anche se sarebbe necessaria una maggiore trasparenza nelle analisi dei costi, ci sono, a nostro avviso, le condizioni per ridurre il gettito complessivo previsto di € 7.331.378,52 per l'anno 2014, spalmandolo su tutte le utenze sia domestiche e non, in caso contrario non sarebbe più congruo ma sopradimensionato e quindi illegittimo, con riflessi in ordine alla veridicità o meno delle previsioni dei costi stessi.

CNA PROVINCIALE BAT
Ufficio di Presidenza
Via De Robertis 19 - 76125 TRANI
TEL 0883 480171 – FAX 0883 955651
presidente @cnabat.com
assocta@email.it

Si ricorda, infine, che il Comune ha incassato, fino al 31 Agosto 2014, circa € 650.000,00 dai Comuni che hanno conferito nella discarica di TRANI i propri rifiuti urbani, a titolo di " Ristoro Ambientale", cioè per il "disagio" indotto nel territorio dalla presenza dell'impianto di smaltimento rifiuti. Tale importo deve essere finalizzato per la tutela ambientale, della salute dei cittadini e per migliorare il ciclo di gestione integrato dei rifiuti, e non per tutelare le casse comunali.

Trani, 6 ottobre 2014 **Il Presidente CNA BAT**

Michele De Marinis